

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO
DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA DENOMINATA "RACCORDO
FERROVIARIO SELVATA CONSISTENTI NEL RIFACIMENTO DELLA
DIRAMAZIONE NORD E DEL SUO PROLUNGAMENTO - CUP D91G21000140003

TRA

la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (in breve "Regione"), con sede a Trieste,
piazza Unità d'Italia, n. 1, codice fiscale e partita IVA 80014930327, nella persona, di
Modolo Cristina domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede di Udine, in
qualità di Direttore del servizio edilizia tecnica, della Direzione centrale infrastrutture
e territorio, a ciò autorizzato ai sensi degli articoli 17 e 21 del Regolamento di
organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con
DPRReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

E

Comune di San Giorgio di Nogaro (in breve "Comune") con sede a San Giorgio di
Nogaro, piazza del Municipio, n 1, codice fiscale 00349150300 e partita IVA:
00349150300, nella persona di Bertolone Sonia, domiciliata agli effetti del presente
atto presso la sede di piazza del Municipio, n 1, in qualità di: Responsabile dell'Area
tecnica Lavori Pubblici;

e

Consorzio di sviluppo economico del Friuli (in breve "COSEF") con sede a Udine, via
Cussignacco n 5, codice fiscale e partita IVA 00458850302, nella persona di Tomè
Roberto, domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede di via Cussignacco 5
- 33100 Udine, in qualità di direttore;

Premesso che:

	<ul style="list-style-type: none"> in data 28/04/2021 (TERINF-CON 18/P) tra la Regione ed il Ministero dello 	
	Sviluppo Economico in relazione alla Delibera CIPE n. 26 del 25 Luglio 2003	
	“Regionalizzazione dei Patti Territoriali e Coordinamento Governo, Regioni e	
	Province Autonome per i contratti di programma” è stato stipulato l’Accordo di	
	programma per la realizzazione di lavori di ampliamento dell’infrastruttura	
	ferroviaria consistenti nel rifacimento della diramazione nord denominata	
	“Raccordo ferroviario Selvata” ed il suo prolungamento;	
	<ul style="list-style-type: none"> l’intervento è inserito nel programma triennale dei lavori pubblici della Regione ed 	
	è finanziato con fondi statali e regionali;	
	<ul style="list-style-type: none"> con decreto n° 35069/GRFVG del 19/07/2024 il Direttore centrale infrastrutture e 	
	territorio ratificando il decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia	
	tecnica n. 13895/GRFVG del 22 settembre 2022, ha provveduto a nominare e	
	confermare quale Responsabile unico del progetto dell’opera “lavori di	
	ampliamento dell’infrastruttura ferroviaria consistenti nel rifacimento della	
	diramazione nord denominata “Raccordo ferroviario Selvata” ed il suo	
	prolungamento - CUP D91G21000140003” l’arch. Enzo VOLPONI, Direttore del	
	Servizio trasporto pubblico regionale e locale della Direzione centrale infrastrutture	
	e territorio e con il medesimo atto si è provveduto ad istituire la struttura di supporto;	
	<ul style="list-style-type: none"> con decreto n. 62931/GRFVG del 28 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 50, 	
	comma 1, lettera b) del Codice, si è disposto di contrarre mediante affidamento	
	diretto del servizio tecnico comprendente la progettazione di fattibilità tecnico	
	economica, la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento	
	sicurezza (CSP e CSE) per la realizzazione dei lavori di ampliamento	
	dell’infrastruttura ferroviaria denominata Raccordo ferroviario Selvata all’operatore	
	economico SERIN S.R.L. Società di ingegneria di UDINE;	
	2	

	<ul style="list-style-type: none"> il comma 5 bis dell'art.62 della L.R. N.3/2015, dispone “nell'ambito 	
	dell'agglomerato industriale di interesse regionale di competenza del Consorzio	
	per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno in liquidazione, i fini	
	istituzionali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 18 gennaio 1999, N.3	
	(Disciplina dei Consorzi di Sviluppo Industriale), sono svolti dal Consorzio per lo	
	Sviluppo Industriale del Friuli Centrale cui aderiscono i Comuni nel cui territorio	
	ricade l'agglomerato industriale medesimo”;	
	<ul style="list-style-type: none"> per effetto della liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona 	
	dell'Aussa-Corno le strade a uso pubblico presenti nell'ambito della zona	
	industriale sono iscritte negli elenchi delle strade comunali;	
	<ul style="list-style-type: none"> l'opera come da progetto di fattibilità tecnico economica consegnato dal progettista 	
	insiste su aree di proprietà del Comune e del COSEF;	
	<ul style="list-style-type: none"> con deliberazione C.C. n. 46 del 24.05.2022 il Comune di San Giorgio di Nogaro 	
	ha disposto di acquisire IN PROPRIETA' parte dei mappali interessati	
	dall'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria ed individuati catastalmente al f. 4B	
	mappali ex 81-ex 97 ex 114 (soppressi) e f. 2b mappale 99;	
	<ul style="list-style-type: none"> con il medesimo atto era stato altresì disposto di acquisire al patrimonio 	
	Indisponibile del Comune anche le relative strutture ed impianti presenti sulle	
	suddette aree nonché che la gestione della viabilità, impianto di pubblica	
	illuminazione e semafori venisse disciplinata da successiva apposita convenzione	
	tra il Comune e il COSEF;	
	<ul style="list-style-type: none"> con successiva delibera di consiglio comunale n. 47/2022, veniva approvato lo 	
	schema di convenzione, poi sottoscritta in data 30/06/2022 (Rep. n. 192/s.p.), per	
	la gestione delle strade comunali ad uso pubblico e le relative pertinenze	
	nell'ambito dell'agglomerato industriale di D1 di interesse regionale, tra il Comune	
	3	

	di San Giorgio di Nogaro e il Consorzio Cosef, riguardante viabilità e pertinenze	
	stradali e relativi impianti ricompresi all'interno del succitato ambito industriale di	
	competenza del Consorzio che sono funzionali alle attività e alle esigenze della	
	Zona Industriale;	
	considerata la necessità di regolare i rapporti tra la Regione, il Comune ed il COSEF	
	in relazione alla realizzazione dei lavori di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria in	
	oggetto,	
	si conviene e si stipula quanto segue:	
	Art. 1 – Premesse e allegati	
	Le premesse e i documenti, sia richiamati, che materialmente allegati, costituiscono	
	parte integrante e sostanziale della presente convenzione.	
	Art. 2 – Oggetto e finalità	
	1. La presente convenzione è finalizzata alla realizzazione dell'ampliamento	
	dell'infrastruttura ferroviaria denominata "Raccordo ferroviario Selvata" consistente	
	nel rifacimento della diramazione Nord e del suo prolungamento, CUP	
	D91G21000140003.	
	2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra le parti.	
	Art. 3– Proprietà ed individuazione delle aree	
	1. Le aree oggetto della presente convenzione sono catastalmente identificate come:	
	a. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 mappale 58, superficie	
	oggetto della presente convenzione: 436 metri quadrati (identificativo nella	
	planimetria allegata n.1)	
	b. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 mappale 99, superficie	
	oggetto della presente convenzione: 36 metri quadrati (identificativo nella	
	planimetria allegata n.2)	
	4	

	c. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 2 mappale 99, superficie	
	oggetto della presente convenzione: 200 metri quadrati (identificativo nella	
	planimetria allegata n.3)	
	d. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 mappale 138,	
	superficie oggetto della presente convenzione: 2044 metri quadrati	
	(identificativo nella planimetria allegata n.4)	
	e. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 mappale 139,	
	superficie oggetto della presente convenzione: 460 metri quadrati	
	(identificativo nella planimetria allegata n.5)	
	f. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 mappale 140,	
	superficie oggetto della presente convenzione: 4409 metri, quadrati pari alla	
	particella completa (identificativo nella planimetria allegata n.6)	
	g. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 mappale 142,	
	superficie oggetto della presente convenzione: 2258 metri quadrati, pari alla	
	particella completa (identificativo nella planimetria allegata n.7)	
	h. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 - Strada Comunale	
	(ex particella 114 - soppressa) superficie oggetto della presente	
	convenzione: 2608 metri quadrati (identificativo nella planimetria allegata n.8)	
	i. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4, Colatore Consorziale	
	N.8: superficie oggetto della presente convenzione: 786 metri quadrati	
	(identificativo nella planimetria allegata n.9)	
	j. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 – Strada Comunale-	
	Attraversamento, (ex particella 97 soppressa) superficie oggetto della	
	presente convenzione: 648 metri quadrati (identificativo nella planimetria	
	allegata n.10)	

	k. Comune di San Giorgio di Nogaro – Sezione B, foglio 4 – Strada Comunale-	
	Attraversamento, (ex particella 81 - soppressa) superficie oggetto della	
	presente convenzione: 291 metri quadrati (identificativo nella planimetria	
	allegata n.10)	
	2. La proprietà delle aree individuate all'art. 3 co. 1 lettere: a), c), f), g), h), j) & k)	
	rimangono in capo agli attuali proprietari Comune di San Giorgio di Nogaro o	
	COSEF.	
	3. La proprietà dell'area individuata all'art. 3 co. 1 lettera: i) rimane in capo al Demanio	
	dello Stato,	
	4. Le aree individuate all'art. 3 co. 1 lettere: b), d) & e) saranno acquisite dalla	
	Regione per poi essere consegnate e volturate a COSEF	
	5. L'individuazione grafica delle aree oggetto della presente convenzione è presente	
	nell'elaborato "Allegato I_Planimetria Catastale".	
	Art. 4 – Impegni della Regione Friuli Venezia Giulia –	
	La Regione Friuli Venezia Giulia si impegna:	
	a. a finanziare l'intervento in oggetto;	
	b. alla redazione, mediante affidamento a titolo oneroso, del progetto di fattibilità	
	tecnico economica ed esecutivo dell'intervento in oggetto;	
	c. all'acquisizione di tutti i permessi, autorizzazioni e nulla osta necessari per	
	l'approvazione del progetto e per l'esecuzione dei lavori in essi descritti;	
	d. all'espletamento delle procedure espropriative, per l'acquisizione delle aree	
	necessarie per l'effettuazione dell'intervento;	
	e. a presentare istanza di concessione ed autorizzazione idraulica al Consorzio	
	di Bonifica Pianura Friulana, ex art.17 L.R. FVG 11/2015 per le attività da	
	svolgere sul mappale indentificato all'art. 3 co. 1 lettera: i);	
	6	

	f. a svolgere il ruolo di stazione appaltante ed a espletare tutte le attività finalizzate all'appalto dei lavori;	
	g. alla realizzazione dell'opera, mediante affidamento a titolo oneroso, e al relativo collaudo o certificato di regolare esecuzione;	
	h. alla manutenzione delle opere sino al verbale di consegna definitiva;	
	Art. 5 – Autorizzazioni alla Regione Friuli Venezia Giulia	
	Le Parti autorizzano la Regione Friuli Venezia Giulia a:	
	a. realizzare i lavori di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria denominata "Raccordo ferroviario Selvata" consistente nel rifacimento della diramazione Nord e del suo prolungamento, CUP D91G21000140003 come da elaborati progettuali approvati;	
	b. ad occupare, a titolo gratuito, le aree oggetto della presente convenzione per il tempo occorrente alla realizzazione dell'opera.	
	Art. 5 – Impegni ed attività del Comune di San Giorgio di Nogaro	
	Il Comune di San Giorgio di Nogaro si impegna:	
	a. a mettere a disposizione della Regione le aree ricadenti nella competenza del Comune necessarie per la realizzazione delle opere e di tutte le attività di cantiere,	
	b. al rilascio delle eventuali autorizzazioni amministrative, licenze, permessi o atti che dovessero essere necessari ai fini della realizzazione delle opere.	
	Art. 6– Impegni ed attività di COSEF	
	COSEF si impegna:	
	a. a presentare istanza di modifica ed implementazione del Raccordo Ferroviario di cui all'art. 6 (DICC-RFI) presso la Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale della Rete Ferroviaria Italiana del Gruppo Ferrovie dello Stato	

	Italiano ed ottenere la relativa autorizzazione;	
	b. a volturare, diventando titolare, l'autorizzazione e concessione idraulica ex	
	L.R. FVG 11/2015, per la gestione delle opere realizzate sul mappale	
	indenticato all'art. 3 co. 1 lettera: i).	
	c. divenire proprietario delle aree espropriate dalla Regione;	
	d. a prendere in consegna l'infrastruttura ferroviaria oggetto di intervento al	
	termine dei lavori per la successiva gestione;	
	e. ad ottenere secondo la vigente normativa ogni autorizzazione o titolo	
	abilitativo di competenza e necessario, non specificato nella presente	
	convenzione.	
	Art. 7– Durata ed efficacia della convenzione	
	La presente convenzione avrà durata fino alla consegna delle aree.	
	Art. 8 – Adempimenti successivi alla conclusione dei lavori	
	1. L'avvenuta ultimazione dei lavori, a mezzo di PEC, sarà comunicata dalla Regione	
	al Comune ed al COSEF.	
	2. A lavori ultimati e previo sopralluogo congiunto si provvederà alla consegna delle	
	opere e delle aree a COSEF, mediante la redazione di apposito verbale, con	
	allegati gli elaborati progettuali, gli elaborati as-built, le dichiarazioni di conformità,	
	le certificazioni ed il certificato di regolare esecuzione.	
	3. Il Comune di San Giorgio di Nogaro si impegna a concedere a COSEF, a seguito	
	del verbale di Consegna, le aree in oggetto ai fini della manutenzione ordinaria,	
	straordinaria e gestione delle stesse e delle attrezzature ivi presenti.	
	4. Il COSEF, a seguito della ricezione in consegna delle aree:	
	a. si impegna a gestire, ed eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria	
	delle aree in oggetto e delle attrezzature ivi presenti, realizzate tramite	
	8	

	l'intervento oggetto della presente convenzione;	
	b. si impegna ad ottenere ogni eventuale autorizzazione amministrativa, licenza	
	o permesso che dovessero essere necessari ai fini della gestione delle opere	
	c. diviene responsabile verso terzi anche per eventuali danni derivanti dalla	
	gestione ed utilizzo dell'infrastruttura dall'insufficiente manutenzione delle	
	aree e delle relative infrastrutture e pertinenze, salvo nel caso che tali danni	
	siano causati da soggetti diversi in conseguenza di violazioni alla normativa	
	sulla circolazione o di autorizzazioni rilasciate;	
	d. assume a proprio carico, i costi delle riparazioni anche per eventuali danni	
	che venissero arrecati alle aree e attrezzature, con il diritto di ottenere i relativi	
	risarcimenti dovuti da terzi o da Compagnie Assicuratrici;	
	5. A seguito della consegna delle aree per la Regione cessa ogni responsabilità in	
	merito alla gestione delle stesse.	
	Art. 9– Risoluzione	
	Le parti si riservano il diritto di risolvere anticipatamente il presente atto nel caso di	
	mancato adempimento degli obblighi reciproci previsti nella stessa, previa diffida ad	
	adempiere, con fissazione di termini perentori, da inviare a mezzo raccomandata con	
	avviso di ricevimento ovvero posta elettronica certificata.	
	Art. 10 – Normativa	
	Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, le parti si	
	riportano alle specifiche norme in materia di circolazione stradale, del Codice della	
	Strada, il Codice civile e le Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità	
	dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto, alle normative e prassi indicate	
	dall' Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e	
	Autostradali ed ad altre norme applicabili;	
	9	

	Art. 11 - Durata	
	La presente convenzione è efficace dalla data di sottoscrizione, fino alla sottoscrizione	
	del Verbale di presa in carico di cui al precedente art. 8 punto 2.	
	Art. 12 - Trattamento dei dati personali	
	La Stazione appaltante gestisce i dati personali relativi alle procedure di acquisizione	
	di lavori nel rispetto delle condizioni determinate e delle misure richieste dal d.lgs.	
	196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del	
	Consiglio del 27.04.2016, (Regolamento generale sulla protezione dei dati “GDPR”)	
	ed è il titolare dei trattamenti dei dati personali in relazione alle attività di gestione delle	
	procedure di affidamento ed esecuzione di lavori ricondotte alla propria competenza.	
	Art. 13 - Prevenzione della corruzione	
	Il personale della Stazione appaltante, del Comune e del COSEF, nelle fasi relative	
	alla realizzazione di lavori (in particolare nelle fasi di programmazione, progettazione	
	ed esecuzione) devono rispettare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	
	(PTPC) / PIAO adottato dai rispettivi Enti.	
	Art. 14 - Controversie	
	Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all’interpretazione,	
	esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad	
	esporre un tentativo di conciliazione in via bonaria.	
	Qualora il tentativo di risoluzione in via bonaria non riuscisse, le controversie sono	
	devolute alla giurisdizione del giudice competente.	
	La presente Convenzione, redatta in formato digitale, viene letta, accettata e	
	sottoscritta con firma digitale dalle Parti.	

	Per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Fto Modolo Cristina	

[illegible]

	11	
--	----	--